



IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Gentile Consiglio direttivo,

in queste settimane la Camera dei deputati ha dovuto riadattare le proprie modalità di lavoro per far fronte all'emergenza sanitaria che tanto dolore ha arrecato al nostro Paese. Un ripensamento di spazi, tempistiche, abitudini non semplice, svolto in condizioni del tutto inedite nella storia recente delle nostre istituzioni. Un lavoro reso possibile grazie alla collaborazione e alla disponibilità di tutti coloro i quali svolgono la propria attività a Montecitorio: gruppi parlamentari, dipendenti e non da ultimo i cronisti parlamentari.

L'emergenza che stiamo vivendo ha imposto l'adozione di misure straordinarie per minimizzare la diffusione del contagio, tutelare la salute di chi accede quotidianamente alla Camera e garantire il distanziamento interpersonale così come prescritto dalle autorità sanitarie. Provvedimenti che hanno nel contempo permesso di garantire la continuità delle funzioni di questo organo costituzionale.

Tra queste misure si inseriscono la riorganizzazione dell'Aula, l'allestimento delle tribune e una rimodulazione complessiva del primo piano di Montecitorio, considerata la necessità di predisporre ulteriori postazioni di voto per i deputati nel Transatlantico.

So quanto il "Corridoio dei passi perduti" sia uno spazio nevralgico della vita di Montecitorio, specialmente per quanto riguarda il rapporto con la stampa, e riconosco il lavoro prezioso dei giornalisti che riportano all'esterno quanto accade alla Camera, cuore della democrazia e del dibattito politico. Un ruolo che permette la necessaria trasparenza da parte delle istituzioni. Purtroppo viviamo una condizione eccezionale, che sta comportando la necessità di introdurre cambiamenti nel quotidiano impensabili fino a poco tempo fa. Cambiamenti temporanei che, ovviamente, non implicheranno mai alcuna limitazione del lavoro dei giornalisti.

L'interazione con la Vostra associazione è stata costante lungo queste settimane, così come nei mesi precedenti, durante i quali abbiamo introdotto alcune innovazioni per agevolare l'attività degli operatori dell'informazione. Intendiamo proseguire in questo percorso di massimo confronto con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro di cronisti, operatori, fotografi, videomaker.



IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

È in ragione di ciò che la Camera non ha mai escluso dalle tribune dell'Aula la stampa, conservando – nella riconversione delle stesse – spazi appannaggio di giornalisti e operatori. Spazi che contiamo di rendere ancora più accoglienti. Dunque mai, neanche nei momenti più difficili dell'emergenza sanitaria, è stato messo in discussione l'accesso della stampa in tutti i luoghi consueti del palazzo.

La trasformazione temporanea del Transatlantico in una vera e propria estensione dell'Aula – allestita con tavoli e postazioni di voto – significa che esso non sarà un luogo di interazione ma di votazione. I luoghi ibridi in cui sarà invece possibile la piena interazione dei giornalisti con parlamentari ed esponenti del governo, saranno quelli perimetrali, dunque il cortile e i corridoi laterali.

È mio dovere garantirvi condizioni ottimali di lavoro all'interno di Palazzo Montecitorio. Com'è mio dovere garantire ai 630 deputati di poter svolgere in sicurezza e nel rispetto dei principi costituzionali il proprio mandato parlamentare. La soluzione del Transatlantico è risultata quella più idonea al termine di un'accurata istruttoria del Collegio dei Questori, ed è stata condivisa prima in Conferenza dei Presidenti di gruppo e quindi in Giunta per il Regolamento, sempre con un orientamento unanime.

Sono consapevole delle difficoltà e del disagio che le nuove, indispensabili, misure hanno comportato e comporteranno. Colgo questa circostanza per ribadire l'impegno a un confronto costante – quale quello intercorso nelle ultime settimane – con la Vostra Associazione per definire le migliori soluzioni possibili per permettervi di svolgere al meglio il vostro lavoro in una fase così delicata e complessa per il nostro Paese.



CAMERA DEI DEPUTATI
PARTENZA 15 Maggio 2020
Prot: 2020/0010073/GEN/PRES

Roberto Eco

Al Consiglio direttivo della
Associazione stampa parlamentare